

PROCEDURA DI SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DAL RISCHIO DERIVANTE DAL COVID-19

SCOPO

Lo scopo di questa procedura è quello di definire le azioni di prevenzione da attuare al fine di contenere i rischi derivanti dall'epidemia di COVID-19. In particolare, facendo riferimento alle circolari del Ministero della Salute è esaminato il rischio di contagio per tutto il personale a contatto con il pubblico ed impegnato in attività esterne all'azienda e le misure di prevenzione da attuare al fine di ridurre quanto più possibile la probabilità di contagio e di diffusione del virus.

DESTINATARI

Lavoratori amministrativi o in impegnati in attività all'esterno dell'azienda con contatto con altri lavoratori.

RIFERIMENTI

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Titolo X);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 Aprile 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 Marzo 2020;
- PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO 14 MARZO 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;
- Allegato 1 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;
- Ordinanza Presidente Regione Lazio n. Z0004 8 marzo 2020;
- Decreto-legge N.6 23 febbraio 2020;
- Circolare Min. Salute n. 1997 del 22 gennaio 2020;
- Circolare Min. Salute n. 2302 del 27 gennaio 2020;
- Circolare Min. Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020.

MODALITÀ OPERATIVE

IL COVID-19 è una recente forma di circolazione del virus appartenente alla famiglia dei coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie. Sono chiamati in questo modo per le punte a forma di corona presenti sulla loro superficie. coronavirus si trasmettono attraverso la saliva, tossendo e starnutendo, attraverso contatti diretti personali e raramente attraverso contaminazione fecale.

Premessa l'applicazione di quanto previsto all'interno del DPCM 11/03/2020 e in merito alle raccomandazioni del Ministero della Salute, è necessario attuare quanto di seguito elencato con la raccomandazione di:

- **In caso di impossibilità di distanziamento sociale, anche in auto, prevedere di permanere nell'abitacolo dell'auto con mascherina chirurgica (marcata CE e conforme EN 14683:2019 o comunque prodotta ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.L. 18/2020) e guanti monouso (in caso di assenza di miscele sanificanti);**
- **Ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (temperatura corporea maggiore di 37,5° C) è fatto obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;**
- **È vigente il divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;**

- **Igiene delle mani:** si raccomanda di mettere a disposizione di tutti i lavoratori, anche se effettuano attività in esterno, e negli ambienti comuni e altri luoghi di aggregazione, soluzioni sanificanti per il lavaggio delle mani ove non fosse possibile il lavaggio delle mani con acqua corrente e sapone igienizzante.
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute o che manifestino sintomi simil influenzali;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- **Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro, se non possibile utilizzare mascherine chirurgiche (marcata CE e conforme EN 14683:2019 o comunque prodotta ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.L. 18/2020) o con fattore di protezione FFP2 o FFP3 se in presenza di soggetti con sintomi simil influenzali;**
- **Igiene respiratoria:** coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce con l'angolo del braccio o con un fazzoletto;
- **controllare quanto possibile emissione di droplet (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie) e assicurarsi di smaltire in contenitori per i rifiuti indifferenziati urbani eventuali fazzoletti utilizzati. *Soggetti positivi al Covid-19 sono tenuti smaltire i fazzoletti ed eventuale altro materiale all'interno di contenitori per rifiuti ospedalieri;***
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani se non opportunamente igienizzate;
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro (soluzioni almeno al 0,1%) o alcol etilico (soluzioni almeno a 60 % vol.);
- Usare la mascherina chirurgica (marcata CE e conforme EN 14683:2019 o comunque prodotta ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.L. 18/2020) se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate, caso in cui necessita mascherina con fattore protettivo (FFP2 o FFP3);
- Porre attenzione all'igiene delle superfici igienizzando la propria postazione lavorativa alla conclusione delle attività (soluzioni almeno al 0,1%) o alcol etilico (soluzioni almeno a 60 % vol.);
- Evitare assembramento nei locali;
- Effettuare più volte al giorno ricambi d'aria completi degli uffici e di tutte quelle zone ove sono presenti lavoratori, aprendo porte, finestre e ogni struttura per permettere un efficace ricambio d'aria;
- Se possibile sanificare più volte al giorno con spray disinfettanti i filtri degli impianti di aerazione presenti;
- Sanificare più volte al giorno le maniglie delle porte, i pulsanti, le cornette dei telefoni fissi, le tastiere, i mouse e tutte quelle zone che possono venire a contatto con aerosol dei lavoratori;
- Preferire le scale all'ascensore (essendo luoghi chiusi ove può esserci il contatto ristretto con altre persone. In caso di utilizzo di ascensore non più di una persona e con utilizzo di mascherina chirurgica (marcata CE e conforme EN 14683:2019 o comunque prodotta ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.L. 18/2020);
- Attenersi alle disposizioni di gestione del rischio Covid-19 precedentemente ricevute dal committente prima dell'attività lavorativa in esterno.

LAVAGGIO DELLE MANI

Azione finalizzata alla rimozione dello sporco e della flora microbica transitoria, che è caratterizzata da microrganismi che si raccolgono con le mani a seguito del contatto con oggetti e superfici, o durante il contatto con persone. La finalità del lavaggio delle mani è quella di eliminare la flora microbica transitoria e ridurre ad un livello di accettabilità quella residente.

Lavaggio con l'utilizzo di un normale sapone detergente e acqua di rubinetto, e deve durare dai 40 ai 60 secondi; può anche essere utilizzato il frizionamento delle mani con soluzioni igienizzanti idonee sopra indicate.

Quando lavare le mani: il lavaggio delle mani, è essenziale, ed è opportuno effettuarlo spesso in maniera completa ed approfondita. È essenziale lavarsi le mani ove non siano disponibili acqua e sapone con soluzioni igienizzanti idonee sopra indicate.

PRIMA DI: Iniziare l'attività lavorativa, usare il bagno, toccarsi gli occhi, il naso o la bocca.

DOPO: Aver concluso l'attività lavorativa, aver tossito, starnutito o soffiato il naso, aver usato il bagno, aver maneggiato spazzatura, aver maneggiato soldi, aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto ecc.).

La soluzione gel-alcolica proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità è:

per 1 Litro

833 ml di alcol etilico al 96%

42 ml di acqua ossigenata al 3%

15 ml di glicerina (glicerolo) al 98%

Acqua distillata oppure bollita e raffreddata quanto basta per arrivare a 1 litro

IGIENE DELLE SUPERFICI

Vanno pulite con particolare attenzione e frequenza giornaliera tutte le superfici toccate di frequente ad esempio:

- superfici di porte e finestre;
- superfici dei servizi igienici e sanitari;
- piani di lavoro front office, telefoni fissi utilizzati da più persone ecc.
- attrezzature non di uso unico e personale (strumenti di misura, computer, volante, pomello e componentistica auto a contatto con guidatore e passeggeri);

La corretta sanificazione delle attrezzature di lavoro deve essere svolta con l'utilizzo di idonei prodotti detergenti e sanificanti (indicati dal simbolo della CROCE ROSSA – PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO) a base alcolica almeno al 60% o con concentrazione di cloro almeno al 0,1%.

Più in generale un'ideale pulizia e sanificazione deve essere eseguita mediante:

- pulizia grossolana (rimozione residui grossolani);
- detersione (trattamento con prodotto detergente "sgrassante");
- risciacquo (rimozione dei residui del detergente);
- applicazione prodotto sanificante (rispetto dei tempi di azione indicati dal produttore);
- risciacquo se necessario per rimozione residui sanificante (se previsto dal produttore);
- asciugatura con panno monouso (se utilizzata acqua per risciacquo finale).




È possibile utilizzare prodotti sanificanti pronti all'uso che non necessitano di risciacquo e asciugatura (es. salviette sanificanti indicate come presidio medico chirurgico). È importante verificare che il prodotto sia classificato come PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO ovvero contenga all'interno IPOCLORITO di SODIO al 0.1%-0.5%, ETANOLO 60-75% o PEROSSIDO di IDROGENO (acqua ossigenata) 0.5% (vedere soluzione indicata da OMS).

Quando effettuare la disinfezione:




Le superfici a maggior rischio devono essere sottoposte a disinfezione:

- a fine turno di lavoro;
- al rientro da ogni pausa;
- ogni qualvolta sia possibile;
- laddove si sia riscontrata la presenza di una persona che ha tossito o starnutito in maniera non protetta.





D.P.I. IN CASO NON SI POSSANO RISPETTARE LE DISTANZE SOCIALI

Protezione da agenti biologici veicolati da droplet (Conforme alla EN 14683:2019)	Mascherina 	Da utilizzare in caso non sia possibile rispettare la distanza sociale.
Protezione da agenti biologici e sostanze chimiche (Conforme UNI EN 374 - 420)	Guanti in nitrile 	Da utilizzare in caso non sia possibile rispettare la distanza sociale.
Protezione da agenti biologici (Conforme UNI EN 149)	Mascherina FFP2/FFP3 	Da utilizzare in caso non sia possibile rispettare la distanza sociale ed in caso di presenza di persona con sintomi simili influenzali.

D.P.I. PER LA SANIFICAZIONE

Protezione da agenti biologici e sostanze chimiche (Conforme UNI EN 374 - 420)	Guanti in nitrile 	Da utilizzare durante l'attività pulizia e disinfezione di superfici e ambienti.
Protezione da agenti biologici (Conforme UNI EN 149)	Mascherina FFP2/FFP3 	Da utilizzare in caso non sia possibile rispettare la distanza sociale ed in caso di presenza di persona con sintomi simili influenzali.
Protezione da agenti biologici veicolati da droplet (Conforme alla EN 14683:2019)	Mascherina 	Da utilizzare in caso non sia possibile rispettare la distanza sociale.

D.P.I. PER LA SANIFICAZIONE IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA POSITIVA O NELLE MANOVRE CHE POSSANO PROVOCARE AEROSOL (riferirsi alla procedura per gli addetti al primo soccorso)

Protezione da agenti biologici e sostanze chimiche (Conforme UNI EN 374 - 420)	Guanti in nitrile 	Da utilizzare durante le attività di disinfezione di ambienti o attrezzature in caso di positività accertata.
Protezione da agenti biologici e (Conforme UNI EN 149)	Mascherina FFP2/FFP3 	Da utilizzare durante le attività di disinfezione di ambienti o attrezzature in caso di positività accertata.
Protezione da agenti biologici (Conforme UNI EN 340 - 467 - 468)	Camice monouso 	Da utilizzare durante le attività di disinfezione di ambienti o attrezzature in caso di positività accertata.
Protezione da agenti biologici (Conforme UNI EN 166)	Occhiale 	Da utilizzare durante le attività di disinfezione di ambienti o attrezzature in caso di positività accertata.

PROGRAMMA DELLE MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA

Le misure di prevenzione per garantire la minore esposizione di tutto il personale a un possibile contagio sono:

- Adeguarsi alle indicazioni del proprio Datore di Lavoro o del Committente;
- Rispetto di cartellonistica informativa all'ingresso in aziende committenti per i visitatori e fornitori esterni sulle buone prassi indicate dall'Istituto Superiore di Sanità;
- Rispetto ove possibile della raccomandazione sulla distanza tra utenti e affollamento dei locali, individuabile come distanziamento sociale di un metro tra i soggetti, due metri tra le postazioni operative e di 5 m² ad occupante;
- Rispetto delle informative presenti e della procedura in parola a tutti i lavoratori sui rischi;
- Rispetto delle indicazioni della circolare sul corretto lavaggio delle mani;
- Obbligo a tutti i lavoratori di allertare senza indugio il Datore di Lavoro, se si individua all'interno del luogo di lavoro una persona con sintomi influenzali quali tosse o febbre;
- Limitazione per quanto possibile di tutte le attività di aggregazione aziendale;

Le azioni da attuare sono:

- non sostare di fronte alle macchinette del caffè, ma consumare la bevanda in altra postazione, evitando assembramenti;
- lavarsi le mani con frequenza, rispettando le indicazioni presenti sulla cartellonistica;
- segnalare immediatamente sintomi simil influenzali;
- provvedere alla registrazione di tutti gli ingressi nelle strutture, con la relativa provenienza.

Se si dovessero individuare situazioni di contagio all'interno dell'azienda o si avesse il sospetto di un possibile contagio, si dovranno attuare le seguenti azioni:

- Chiamata immediata e senza indugio al **NUMERO DI PUBBLICA UTILITÀ 1500 o al numero della Regione Lazio 800 118 800 o al NUE 112**; tale attività sarà effettuata dal Datore di Lavoro o suo delegato;
- Evitare contatti ravvicinati con il caso sospetto e fargli indossare immediatamente una mascherina chirurgica;
- Far scattare immediatamente l'obbligo di indossare le mascherine classificate almeno FFP2;
- Inibizione di accesso a mense e spogliatoi se non ad uno ad uno;
- Lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del caso sospetto;
- Far eliminare, direttamente al caso sospetto, i fazzoletti di carta utilizzati in sacchetto impermeabile. Il sacchetto sarà smaltito con i materiali infetti prodotti durante le attività sanitarie del personale di soccorso esterno;
- Se le autorità competenti emetteranno ordinanze restrittive verranno immediatamente rispettate.

FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

A tutto il personale, compresi i lavoratori somministrati, i lavoratori di altre aziende presenti negli ambienti di lavoro, gli eventuali visitatori e fornitori, sarà sottoposta informativa contenente le prescrizioni fornite dal ministero e dagli enti competenti.

Tale informativa contiene il decalogo per evitare il contagio, le istruzioni dettagliate su come devono essere lavate le mani, una breve sintesi dei sintomi derivanti dal contagio e le indicazioni di divieto o obbligo che l'Istituto prescrive.

Tale informativa verrà periodicamente aggiornata in funzione delle ordinanze e del mutamento delle condizioni nel territorio di riferimento, in osservanza alle indicazioni della Direzione Sanitaria.

Per le attività di formazione si faccia riferimento all'allegata istruzione **“MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER CORONAVIRUS”**.

RESPONSABILITÀ DEI LAVORATORI

È fatto obbligo ai destinatari della presente procedura di attenersi scrupolosamente a quanto indicato, consultando eventualmente il Preposto o il Datore di Lavoro, qualora le cautele o le misure di prevenzione non possano essere applicate per problemi particolari. Il lavoratore che non rispetti le procedure di sicurezza elencate, sarà ritenuto direttamente responsabile in caso di danno a sé stesso e agli altri. Si ricorda che il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., in caso di mancata osservanza delle procedure di sicurezza, prevede l'arresto fino a un mese o ammenda da 245,70 a 737,10 €. Responsabilità del Preposto in caso di mancata vigilanza delle procedure di sicurezza, l'arresto fino a due mesi o ammenda da 491,40 a 1965,61 €.

In aggiunta a quanto sopra sussistono anche gli articoli 438 e 650 del Codice Penale per i quali, rispettivamente: *“Chiunque cagiona un'epidemia mediante la diffusione di germi patogeni è punito con l'ergastolo”* e, art.650 C.P., *“Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per regione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 206,00 €”*.

Allegato

Materiale di info-formazione nominato: MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER CORONAVIRUS

Ministero della Salute
nuovo coronavirus
Istituto Superiore di Sanità

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Infografica elaborata da: Istituto Superiore di Sanità - 15/03/2020

PRESCRIZIONI PER IL LAVAGGIO DELLE MANI

LAVATI LE MANI OGNI VOLTA CHE:

- USI I SERVIZI IGIENICI;
- PRIMA DI TOCCARE CONTENITORI E/O CIBI CHE POI CON LE MANI AVVICINI ALLA BOCCA;

SE HAI PRESCRIZIONI DI UTILIZZO DEI GUANTI SEGUILE CON RIGORE.

PICCOLI GESTI DI PREVENZIONE AIUTANO A RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO E POSSONO SALVARTI LA VITA.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone

Lava le mani con acqua e sapone se sono visibilmente sporche, altrimenti usa la soluzione alcolica.



Il lavaggio delle mani deve durare almeno 40-60 secondi



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica

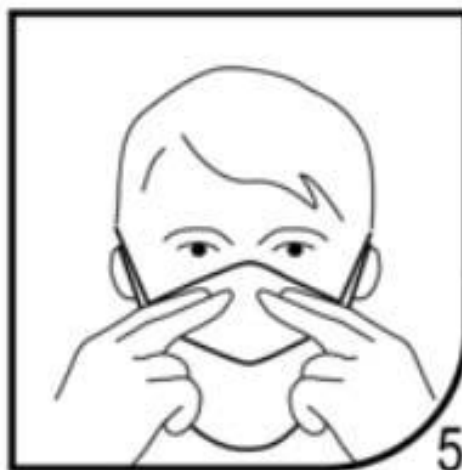
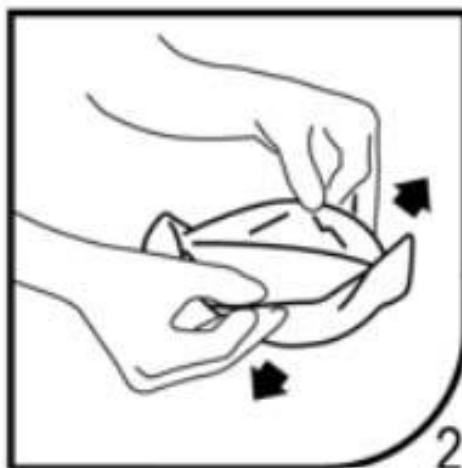
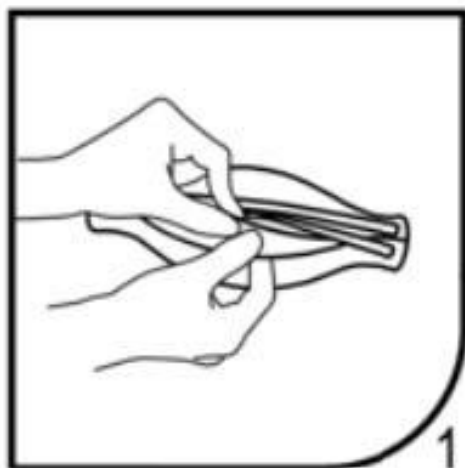
Usa la soluzione alcolica per l'igiene delle mani. Se sono visibilmente sporche lavale con acqua e sapone.



Il lavaggio delle mani deve durare almeno 20-30 secondi



Come indossare la mascherina



COME INDOSSARE CORRETTAMENTE I GUANTI



**PRENDERE UN GUANTO DALLA
SCATOLA ORIGINALE**



**TOCCARE SOLO UNA SUPERFICIE
LIMITATA DEL GUANTO
CORRISPONDENTE AL BORDO
SUPERIORE**



INFILA IL PRIMO GUANTO



**PRENDERE IL SECONDO GUANTO
CON LA MANO NUDA TOCCANDO
SOLO LA SUPERFICIE LIMITATA,
CORRISPONDENTE AL BORDO
SUPERIORE**



**PER EVITARE DI TOCCARE LA
PELLE DELL'AVAMBRACCIO CON
LA MANO GUANTATA, GIRARE LA
SUPERFICIE ESTERNA DEL
GUANTO CHE DEVE ESSERE
INDOSSATO, CON LE DITA
PIEGATE DELLA MANO GUANTATA**



**INDOSSATI I GUANTI,
PROCEDERE ALL'ATTIVITÀ CHE
NE HA MOTIVATO L'UTILIZZO,
EVITANDO OGNI POSSIBILE
FONTE DI CONTAMINAZIONE**

COME RIMUOVERE CORRETTAMENTE I GUANTI



PRENDERE UN GUANTO A LIVELLO DEL POLSO, PER RIMUOVERLO, SENZA TOCCARE LA PELLE DELL'AVAMBRACCIO STACCANDOLO DALLA MANO.



TENERE IL GUANTO TOLTO NELLA MANO GUANTATA, FAR SCORRERE LE DITA DELLA MANO ALL'INTERNO GUANTO E IL POLSO. RIMUOVERE IL SECONDO GUANTO FACENDOLO ROTOLARE DALLA MANO E PIEGARE NEL PRIMO GUANTO



BUTTARE I GUANTI RIMOSI



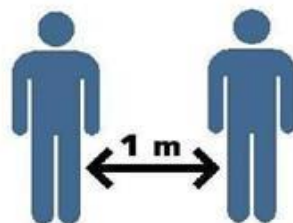
ED EFFETTUARE L'IGIENE DELLE MANI

AVVISO AGLI UTENTI

A PARTIRE DAL 2 MARZO 2020

IN BASE AL DPCM DEL 1 MARZO 2020 E SUCCESSIVI, SI INFORMANO I GENTILI UTENTI
CHE, PER EVITARE ASSEMBRAMENTO, L'ACCESSO A QUESTA ATTIVITÀ È SUBORDINATO

**AL MANTENIMENTO DELLA DISTANZA
TRA LE PERSONE DI ALMENO UN METRO**



L'INGRESSO A QUESTA ATTIVITÀ È CONDIZIONATO AL MANTENIMENTO DI TALE MISURA
SANITARIA DI PRECAUZIONE

SI RINGRAZIA PER LA COMPrensIONE E PER LA COLLABORAZIONE